



Data 1° luglio 2020

---

## **Criteri per PF a particolare potenziale di rischio**

### **Piano d'azione PF: ridurre l'utilizzo di PF a particolare potenziale di rischio**

Con l'approvazione del Piano d'azione per i prodotti fitosanitari avvenuta il 6 settembre 2017 il Consiglio federale ha posto l'obiettivo di ridurre del 30 per cento l'utilizzo di prodotti fitosanitari (PF) a particolare potenziale di rischio entro il 2027.

### **Criteri per PF a particolare potenziale di rischio**

I PF a particolare potenziale di rischio sono quei PF con caratteristiche indesiderate per la salute umana e per l'ambiente.

Nell'omologazione sono determinate le caratteristiche dei principi attivi (profilo tossicologico e comportamento ambientale). Non sono omologate le sostanze con determinate caratteristiche, quali ad esempio mutagenicità (modifica del patrimonio genetico). Per tutti i PF sono valutati i possibili rischi per l'uomo e l'ambiente. Questa procedura, detta anche valutazione dei rischi, confronta per ogni applicazione richiesta la possibile esposizione per l'uomo e l'ambiente a caratteristiche nocive dei PF, ovvero i dosaggi ai quali il PF può comportare effetti collaterali nocivi. Qualora l'esposizione sia al di sotto della dose dannosa (incl. fattore di sicurezza), l'applicazione è considerata sicura. Se necessario sono emesse prescrizioni d'uso, come ad esempio una limitazione del numero di applicazioni.

I PF a particolare potenziale di rischio sono omologati poiché il loro utilizzo è considerato sicuro osservando le prescrizioni sulla base della valutazione dei rischi. Se però le prescrizioni d'uso non sono osservate, gli effetti di tali PF possono essere notevoli a causa delle loro caratteristiche indesiderate. Se sono presenti alternative a questi PF occorre pertanto rinunciare al loro utilizzo.

Sono considerati PF a particolare potenziale di rischio quei PF che contengono un principio attivo che adempie almeno uno dei seguenti criteri:

- è notevolmente più tossico per la salute umana rispetto alla maggior parte dei principi attivi dello stesso gruppo di sostanze o del medesimo ambito di utilizzo (p.es. insetticidi);
- adempie due dei tre criteri per la classificazione come sostanza PBT (persistente, bioaccumulabile<sup>1</sup> e tossica) -> Per maggiori dettagli si veda l'allegato 1;
- è classificato come una sostanza della categoria 1B<sup>2</sup>;
- presenta proprietà endocrine (influenza del sistema ormonale) che possono avere effetti nocivi sull'uomo;
- è persistente nel suolo (il tempo di dimezzamento è superiore a 6 mesi)<sup>3</sup>;

} Criteri per sostanze candidate alla sostituzione<sup>4</sup>

Un elenco dei principi attivi che adempiono almeno uno di questi criteri è disponibile nell'allegato 2.

---

<sup>1</sup> Bioaccumulabile: maggior potenziale per l'arricchimento di una sostanza in un organismo mediante l'ambiente o la catena alimentare.

<sup>2</sup> H360: può nuocere alla fertilità e/o al feto.

<sup>3</sup> I principi attivi persistenti presenti naturalmente nel suolo nel relativo quantitativo non sono stati considerati (ossido di alluminio, solfato doppio di alluminio e di potassio, fosfonato di disodio, fosfato ferrico III, carbonato di calcio, caolino, sostanze minerali e ossido di silicio).

<sup>4</sup> Nel complesso in virtù dell'ordinanza sui prodotti fitosanitari ci sono 7 diversi criteri per le sostanze candidate alla sostituzione. Per i principi attivi omologati in Svizzera però solo i 4 criteri qui citati sono rilevanti.

## **Allegato 1: criteri per PBT**

### Persistenza

Un principio attivo adempie il criterio della persistenza se

- il tempo di dimezzamento nell'acqua di mare è superiore a 60 giorni,
- il tempo di dimezzamento in acqua dolce o di estuario è superiore a 40 giorni,
- il tempo di dimezzamento nei sedimenti marini è superiore a 180 giorni
- il tempo di dimezzamento nei sedimenti d'acqua dolce o di estuario è superiore a 120 giorni,
- il tempo di dimezzamento nel suolo è superiore a 120 giorni.

### Bioaccumulazione

Un principio attivo è bioaccumulabile se il suo fattore di bioconcentrazione<sup>5</sup> è maggiore di 2'000.

### Tossicità

Un principio attivo adempie il criterio della tossicità se

- la concentrazione, senza effetti osservati a lungo termine, negli organismi marini o d'acqua dolce è inferiore a 0,01 mg/l,
- la sostanza è classificata come tossica per la riproduzione (categoria 1B<sup>6</sup> o 2<sup>7</sup>), o
- esistono altre prove di tossicità cronica, identificata dalle classificazioni STOT RE 1<sup>8</sup> o STOT RE 2<sup>9</sup>.

---

<sup>5</sup> Fattore di bioconcentrazione: rapporto tra la concentrazione di una sostanza nell'organismo rispetto alla concentrazione nell'acqua che circonda l'organismo. Un fattore di bioconcentrazione pari a 2'000 vuol dire che la concentrazione della sostanza, per esempio nei pesci, è 2'000 volte superiore a quella nell'acqua che li circonda.

<sup>6</sup> H360: può nuocere alla fertilità e/o al feto

<sup>7</sup> H361: può probabilmente nuocere alla fertilità e/o al feto

<sup>8</sup> H372: provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

<sup>9</sup> H373: può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

**Allegato 2: Principi attivi a particolare potenziale di rischio**

Principio attivo	Notevolmente più tossico per la salute umana	Almeno 2 criteri PBT adempiuti	P	B	T	Tossico per la riproduzione	Caratteristiche endocrine	Persistente nel suolo (DT <sub>50</sub> > 6 mesi)
Aclonifen		x		x	x			
alfa-Cipermetrina	x							
Benzovindiflupyr		x	x		x			x
Bifentrin <sup>a)</sup>		x	x		x			
Bixafen								x
Bromadiolone	x					x		
Bromuconazole		x	x		x			x
Clortoluron		x	x		x		x	
Cyproconazolo		x	x		x	x		
Ciprodinil		x	x		x			
Difenoconazolo		x	x		x			
Diflufenican		x	x		x			
Dimetoato <sup>a)</sup>	x							
Diquat <sup>a)</sup>	x	x	x		x			x
Epoconazole		x	x		x	x	x	
Etofenprox		x		x	x			
Etoxazol		x		x	x			
Famoxadone		x		x	x			
Fludioxonil		x	x		x			
Flufenacet		x	x		x			
Flumiossazina						x		
Fluopicolide		x	x		x			
Fluquinconazolo <sup>a)</sup>	x	x	x		x			
Fluxapyroxad								x
Glufosinate <sup>b)</sup>						x		

Principio attivo	Notevolmente più tossico per la salute umana	Almeno 2 criteri PBT adempiuti	P	B	T	Tossico per la riproduzione	Caratteristiche endocrine	Persistente nel suolo (DT <sub>50</sub> > 6 mesi)
Haloxypop-(R)-metilestere	x	x	x		x			
Imazamox		x	x		x			
Rame		x		x	x			x
Lambda-Cyhalothrin		x		x	x			
Lenacil		x	x		x			
Lufenuron <sup>a)</sup>		x	x	x	x			x
Metconazolo		x	x		x			
Metomil <sup>a)</sup>	x							
Metossifenozone		x	x		x			x
Metrafenone								x
Metribuzin		x	x		x			
Metsulfuron-methile		x	x		x			
Miclobutanil		x	x		x			x
Nicosulfuron		x	x		x			
Oxifluorfen		x	x	x	x			
Paclobutrazolo		x	x		x			
Pendimetalin		x		x	x			
Pirimicarb		x	x		x			
Procloraz		x	x		x			
Propiconazolo <sup>a)</sup>		x	x		x			
Prosulfuron		x	x		x			
Quinoxifen <sup>b)</sup>		x	x	x	x			
Sulcotrione	x							
Tebuconazolo		x	x		x			
Tebufenpirad		x	x		x			
Tiabendazolo								x
Tiacloprid							x	

<b>Principio attivo</b>	<b>Notevolmente più tossico per la salute umana</b>	<b>Almeno 2 criteri PBT adempiuti</b>	<b>P</b>	<b>B</b>	<b>T</b>	<b>Tossico per la riproduzione</b>	<b>Caratteristiche endocrine</b>	<b>Persistente nel suolo (DT<sub>50</sub> &gt; 6 mesi)</b>
Triazoxide	X							
Ziram		X	X		X			

- a) I principi attivi Bifenthrin, Dimetoato, Diquat, Fluquinconazolo, Lufenuron, Metomil e Propiconazolo sono stati stralciati dall'allegato 1 dell'OPF. I prodotti con questi principi attivi possono essere utilizzati ancora fino al 1° luglio 2022.
- b) I principi attivi Glufosinate e Quinoxifen sono stati stralciati dall'allegato 1 dell'OPF. I prodotti con questi principi attivi possono essere utilizzati ancora fino al 6 gennaio 2022.